

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-01827 Palagiano e Mura: Iniziative volte a rendere non discrezionale l'avvertenza su tutti i prodotti a base di caffeina o taurina venduti e consumati in Italia	66
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	71
5-01849 Barani: Iniziative del Governo per la prevenzione, la diagnosi e la chirurgia dei tumori	66
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	72

SEDE REFERENTE:

Principi fondamentali in materia di governo delle attività cliniche. Testo unificato C. 799 Angela Napoli, C. 1552 Di Virgilio e Palumbo, C. 977-ter Livia Turco, C. 278 Farina Coscioni e C. 1942 Mura, C. 2146 Minardo, C. 2355 Di Pietro, C. 2529 Scandroglio e C. 2693 Zazzera (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	60
<i>ALLEGATO 3 (Emendamenti approvati e nuove formulazioni)</i>	73

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di rappresentanti della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO), dell'Associazione « Gli Amici di Luca », dell'Associazione VI.VE onlus (Vita Vegetativa), dell'Associazione risveglio onlus, dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica, di Cittadinanzattiva onlus, dell'Associazione Scienza & Vita e della Federazione delle Società Italiane di Nutrizione (FeSIN), nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 2350, approvata in un testo unificato dal Senato, C. 625 Binetti, C. 784 Rossa, C. 1280 Farina Coscioni, C. 1597 Binetti, C. 1606 Pollastrini, C. 1764-bis Cota, C. 1840 Della Vedova, C. 1876 Aniello Formisano, C. 1968-bis Saltamartini, C. 2038 Buttiglione, C. 2124 Di Virgilio e C. 2595 Palagiano recanti « Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento »	70
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI: Predisposizioni del programma dei lavori per il periodo ottobre-dicembre 2009	70

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 8 ottobre 2009. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO. — Interviene il viceministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali Ferruccio Fazio.

La seduta comincia alle 10.10.

Giuseppe PALUMBO *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-01827 Palagiano e Mura: Iniziative volte a rendere non discrezionale l'avvertenza su tutti i prodotti a base di caffeina o taurina venduti e consumati in Italia.

Antonio PALAGIANO (IdV) illustra l'interrogazione in titolo, sottolineando, in particolare, il problema dell'assunzione di prodotti a base di caffeina o taurina da parte di soggetti ipertesi, di donne in gravidanza o di bambini. Evidenzia, altresì, come, successivamente allo svolgimento di una precedente interrogazione su tale materia, siano stati introdotti in commercio nuovi prodotti, tali da rendere ancora più elevato il rischio di assunzione di simili sostanze da parte dei soggetti predetti.

Il viceministro Ferruccio FAZIO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Antonio PALAGIANO (IdV), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatto, sottolineando, peraltro, come la possibilità di adottare, all'interno dell'Unione europea, misure volte a ridurre o rendere più consapevole il consumo delle sostanze in discorso sia confermata dal divieto assoluto di vendita introdotto in alcuni Paesi dell'Unione e dalle limitazioni previste in altri Paesi, quali Francia e Regno Unito.

5-01849 Barani: Iniziative del Governo per la prevenzione, la diagnosi e la chirurgia dei tumori.

Lucio BARANI (PdL) illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Ferruccio FAZIO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Lucio BARANI (PdL), replicando, si dichiara pienamente soddisfatto.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 10.20.

SEDE REFERENTE

Giovedì 8 ottobre 2009. — Presidenza del presidente Giuseppe PALUMBO, indi del vicepresidente Carlo CICCIOLO. — Interviene il viceministro per il lavoro, la salute e le politiche sociali Ferruccio Fazio.

La seduta comincia alle 10.20.

Principi fondamentali in materia di governo delle attività cliniche.

Testo unificato C. 799 Angela Napoli, C. 1552 Di Virgilio e Palumbo, C. 977-ter Livia Turco, C. 278 Farina Coscioni e C. 1942 Mura, C. 2146 Minardo, C. 2355 Di Pietro, C. 2529 Scandroglio e C. 2693 Zazzera.

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 7 ottobre 2009.

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri sono stati esaminati gli emendamenti riferiti all'articolo 1. Inoltre, il relatore e il Governo hanno espresso il proprio parere sugli emendamenti riferiti all'articolo 2. Peraltro, poiché il relatore ha fatto presente di aver riconsiderato alcuni dei pareri espressi sugli emendamenti riferiti all'articolo 2, lo invita, per esigenze di chiarezza, ad esprimere nuovamente il parere su tali emendamenti.

Domenico DI VIRGILIO (PdL), *relatore*, invita i presentatori a ritirare l'emendamento Pedoto 2.1, perché esso verrebbe assorbito dalla riformulazione dell'emendamento Barani 2.8, che illustrerà tra breve. Esprime, quindi, parere favorevole sull'emendamento Laura Molteni 2.7, a condizione che sia riformulato nel senso di aggiungere, alla fine del comma 2, capoverso 1, il seguente periodo: « Con provvedimento regionale sono inoltre disciplinati i poteri del Collegio di direzione in relazione all'atto

aziendale, ai programmi di ricerca e di formazione, agli obiettivi della contrattazione integrativa aziendale, al piano aziendale di formazione del personale medico e sanitario». Esprime, altresì, parere favorevole sull'emendamento Palumbo 2.3, mentre esprime parere contrario sugli identici emendamenti Livia Turco 2.2, Barani 2.4 e Palagiano 2.5. Esprime, quindi, parere favorevole sull'emendamento Palagiano 2.6, nonché sull'emendamento Barani 2.8, a condizione che sia riformulato nel senso di prevedere che, al comma 3, il capoverso 2 sia sostituito dal seguente: «La regione disciplina l'attività e la composizione del Collegio di direzione, prevedendo la partecipazione di diritto del direttore sanitario e del direttore amministrativo, nonché la partecipazione di rappresentanti di direttori di distretto, di presidio e di dipartimento, dei direttori di unità operativa complessa che non siano anche direttori di dipartimento dei dirigenti medici, uno per l'area medica, uno per l'area chirurgica, uno per i servizi, di un dirigente del servizio infermieristico, di un rappresentante delle altre figure professionali del comparto sanitario e, solo nelle aziende sanitarie locali, dei medici veterinari e di uno specialista ambulatoriale convenzionato interno, eletti all'interno delle rispettive categorie. Negli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, è membro di diritto del Collegio di direzione il direttore scientifico ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, che regola compiti e funzioni di detti istituti, Nelle aziende ospedaliero-universitarie, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, all'interno del Collegio di direzione è assicurata la paritaria rappresentatività della componente medico-ospedaliera e di quella universitaria». Invita, quindi, i presentatori a ritirare l'emendamento Pedoto 2.16, mentre esprime parere contrario sull'emendamento Palagiano 2.11 e sull'emendamento Miotto 2.17. Esprime, altresì, parere favorevole sull'emendamento Palumbo 2.13, mentre esprime parere contrario sul-

l'emendamento Fucci 2.9. Invita, quindi, i presentatori a ritirare gli identici emendamenti Palagiano 2.12 e Livia Turco 2.15, mentre esprime parere contrario sugli emendamenti Pedoto 2.14 e Palagiano 2.10.

Il viceministro Ferruccio FAZIO esprime parere conforme a quello del relatore.

Luciana PEDOTO (PD), accogliendo l'invito del relatore, ritira il suo emendamento 2.1.

Laura MOLTENI (LNP) riformula il suo emendamento 2.7 nel senso indicato dal relatore (*vedi allegato 3*).

Giuseppe PALUMBO, *presidente*, avverte che, in seguito alla sua formulazione, l'emendamento Molteni 2.7, come riformulato, sarà posto in votazione dopo gli identici emendamenti Livia Turco 2.2, Barani 2.4 e Palagiano 2.5.

La Commissione approva l'emendamento Palumbo 2.3 (*vedi allegato 3*). Respinge, quindi, gli identici emendamenti Livia Turco 2.2, Barani 2.4 e Palagiano 2.5.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Laura Molteni 2.7 (*Nuova formulazione*) e Palagiano 2.6 (*vedi allegato 3*).

Lucio BARANI (PdL) riformula il suo emendamento 2.8 nel senso indicato dal relatore (*vedi allegato 3*).

Carla CASTELLANI (PdL) aggiunge la propria firma all'emendamento Barani 2.8, come riformulato.

Luciana PEDOTO (PD) osserva che, al primo periodo dell'emendamento Barani 2.8, come riformulato, sarebbe preferibile prevedere la partecipazione dei direttori di distretto, di presidio e di dipartimento, anziché soltanto di loro rappresentanti.

Domenico DI VIRGILIO (PdL), *relatore*, osserva che, ove si accedesse alla proposta della collega Pedoto, l'organismo in que-

stione rischierebbe di risultare alquanto pletorico.

Luciana PEDOTO (PD) ritiene che il rischio di dar vita a un organismo pletorico esista comunque e che ad esso si aggiunga il rischio di trasformare in organismo rappresentativo o sindacale quello che dovrebbe essere un organo di governo delle aziende.

Marco CALGARO (PD) invita il relatore e il Governo a riflettere attentamente sul rischio che l'emendamento in discussione renda ingovernabili le strutture sanitarie.

Laura MOLTENI (LNP) invita ad approfondire il rischio che l'emendamento in questione si ponga in contrasto con le previsioni di cui al Titolo V della parte seconda della Costituzione.

Carla CASTELLANI (PdL) osserva che sarebbe opportuno un supplemento di discussione sulla materia in esame. Aggiunge che, per evitare il rischio di rendere ingovernabile il Collegio di direzione, si potrebbe limitare il numero dei componenti, per esempio stabilendo che non possa essere superiore a tre, e prevederne l'elezione da parte delle diverse categorie operanti nelle aziende.

Domenico DI VIRGILIO (PdL), *relatore*, ritenendo fondate alcune delle considerazioni svolte dai colleghi, propone l'accantonamento dell'emendamento Barani 2.8, come riformulato.

Paola BINETTI (PD) ritiene che, oltre ad accantonare l'emendamento Barani 2.8, come riformulato, si debbano riconsiderare anche le funzioni del Collegio di direzione, essendo queste inscindibilmente connesse con la sua composizione.

Domenico DI VIRGILIO (PdL), *relatore*, ritiene che la discussione debba restare nei limiti di una riflessione sulla composizione del Collegio di direzione.

Gian Carlo ABELLI (PdL) dichiara di condividere le perplessità espresse da alcuni colleghi, ritenendo che la maggiore collegialità non debba tradursi nella obliterazione del potere decisionale dei direttori delle aziende. Sottolinea, inoltre, come le disposizioni in esame incidano su materie nelle quali è particolarmente rilevante la competenza delle regioni.

Antonio PALAGIANO (IdV) dichiara di condividere la proposta di accantonamento formulata dal relatore e auspica che ciò consenta un approfondimento dell'opportunità di snellire la composizione del Collegio di direzione, come suggerito anche dalla collega Castellani. Rileva, inoltre, che l'emendamento Barani 5.8, come riformulato, prevede che nelle aziende ospedaliero-universitarie sia comunque assicurata, all'interno del Collegio di direzione, la paritaria rappresentatività della componente medico-ospedaliera e di quella universitaria. A tal proposito, osserva che tale disposizione potrebbe determinare una rappresentanza eccessiva della componente universitaria in quelle aziende in cui questa ha un ruolo particolarmente ridotto e circoscritto.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di accantonamento dell'emendamento Barani 2.8 (*Nuova formulazione*).

Carlo CICCIONI, *presidente*, fa presente che, a seguito dell'accantonamento dell'emendamento Barani 2.8, come riformulato, risultano altresì accantonati tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 2.

Domenico DI VIRGILIO (PdL), *relatore*, passando agli emendamenti riferiti all'articolo 3, esprime parere favorevole sull'emendamento Palagiano 3.7, nonché sull'emendamento Laura Molteni 3.12, a condizione che sia riformulato. Esprime, invece, parere contrario sull'emendamento Miotto 3.24, sugli identici emendamenti Palgiano 3.3 e Livia Turco 3.23 e sull'emendamento Palagiano 3.4. Esprime, quindi, parere favorevole sugli identici

emendamenti Palagiano 3.2 e Livia Turco 3.21, mentre esprime parere contrario sull'emendamento Binetti 3.22. Esprime, altresì, parere favorevole sugli identici emendamenti Palagiano 3.1, Barani 3.14 e Livia Turco 3.20, a condizione che siano riformulati inserendo, dopo la parola « adempiere », le seguenti: « , di norma, ». Esprime, quindi, parere contrario sugli emendamenti Miotto 3.25, Farina Coscioni 3.19, Palagiano 3.6 e 3.5. Esprime, altresì, parere favorevole sull'emendamento Farina Coscioni 3.18, a condizione che sia riformulato sopprimendo le parole: « e la documentazione contenente la valutazione della commissione ». Esprime, quindi, parere contrario sugli emendamenti Farina Coscioni 3.17, Mura 3.26, Farina Coscioni 3.16 e 3.15 e Zeller 3.8. Esprime, infine, parere favorevole sugli emendamenti Laura Molteni 3.11, 3.10 e 3.9, mentre si rimette alla Commissione sull'articolo aggiuntivo 3.01.

Il viceministro Ferruccio FAZIO esprime parere conforme a quello del relatore eccetto che sull'emendamento Laura Molteni 3.12, sul quale il parere del Governo è contrario.

La Commissione approva l'emendamento Palagiano 3.7 (*vedi allegato 3*).

Laura MOLTENI (LNP) ritira il suo emendamento 3.12.

La Commissione respinge l'emendamento Miotto 3.24.

Antonio PALAGIANO (IdV) illustra il suo emendamento 3.3, osservando che la sua reiezione comporterebbe uno scostamento dagli *standard* europei.

Domenico DI VIRGILIO (PdL), *relatore*, premesso di ritenere che il limite di età per il collocamento in quiescenza del personale medico debba rimanere fissato a settanta anni, ribadisce il suo parere contrario sugli identici emendamenti Palagiano 3.3 e Livia Turco 3.23.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Palagiano 3.3 e Livia Turco 3.23.

Antonio PALAGIANO (IdV) illustra il suo emendamento 3.24, invitando il relatore a riconsiderare il parere precedentemente espresso.

Domenico DI VIRGILIO (PdL), *relatore*, conferma il suo parere contrario, osservando che l'emendamento Palagiano 3.4, nella sua attuale formulazione, escluderebbe del tutto le strutture private, ancorché accreditate.

La Commissione respinge l'emendamento Palagiano 3.4. Approva, quindi, gli identici emendamenti Palagiano 3.2 e Livia Turco 3.21 (*vedi allegato 3*).

Paola BINETTI (PD) illustra il suo emendamento 3.22, volto ad impedire che, com'è purtroppo avvenuto in passato, i corsi di formazione per i direttori generali si riducano a poco più di una finzione. Invita, pertanto, il relatore a riconsiderare il parere precedentemente espresso.

Domenico DI VIRGILIO (PdL), *relatore*, pur comprendendo e apprezzando le finalità dell'emendamento Binetti 3.22, ritiene che esso sia formulato in modo troppo farraginoso. Conferma, pertanto, il suo parere contrario.

La Commissione respinge l'emendamento Binetti 3.22.

Antonio PALAGIANO (IdV), Lucio BARANI (PdL) e Livia TURCO (PD) riformulano i loro identici emendamenti 3.1, 3.14 e 3.20 nel senso indicato dal relatore (*vedi allegato 3*).

La Commissione approva gli identici emendamenti Palagiano 3.1, Barani 3.14 e Livia Turco 3.20 (*Nuova formulazione*).

Carlo CICCIONI, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Miotto 3.25: si intende vi abbiano rinunciato.

Maria Antonietta FARINA COSCIONI (PD), dopo averlo illustrato, ritira il suo emendamento 3.19, rammaricandosi del parere contrario espresso dal relatore e dal Governo. Ritiene, infatti, che la reiezione di tale emendamento ponga anche un problema di carattere etico e confermi la prevalenza di un criterio partitocratico su quello, da tutti proclamato, della meritocrazia.

Antonio PALAGIANO (IdV) ritira i suoi emendamenti 3.6 e 3.5.

Maria Antonietta FARINA COSCIONI (PD) ritira i suoi emendamenti 3.18 e 3.17.

Antonio PALAGIANO (IdV) ritira l'emendamento Mura 3.26, di cui è cofirmatario.

Maria Antonietta FARINA COSCIONI (PD), ritira i suoi emendamenti 3.16 e 3.15.

Carlo CICCIOLO, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Zeller 3.8: si intende vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Laura Molteni 3.11, 3.10 e 3.9 (*vedi allegato 3*).

Francesco STAGNO D'ALCONTRES (PdL) invita il presentatore a valutare l'opportunità di riformulare l'articolo aggiuntivo Barani 3.01, sopprimendo le parole: « finora erroneamente inquadrati nel ruolo professionale ».

Lucio BARANI (PdL), accogliendo l'invito del collega Stagno D'Alcontres, riformula il suo articolo aggiuntivo 3.01 nel senso da lui suggerito (*vedi allegato 3*).

Domenico DI VIRGILIO (PdL), *relatore*, conferma la decisione di rimettersi alla Commissione anche sulla nuova formulazione dell'articolo aggiuntivo Barani 3.01.

Il viceministro Ferruccio FAZIO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Barani 3.01 (*Nuova formulazione*).

Carlo CICCIOLO, *presidente*, dovendo la Commissione procedere allo svolgimento delle audizioni informali all'ordine del giorno, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 11.20.

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 8 ottobre 2009.

Audizione di rappresentanti della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO), dell'Associazione « Gli Amici di Luca », dell'Associazione VI.VE onlus (Vita Vegetativa), dell'Associazione risveglio onlus, dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica, di Cittadinanzattiva onlus, dell'Associazione Scienza & Vita e della Federazione delle Società Italiane di Nutrizione (FeSIN), nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 2350, approvata in un testo unificato dal Senato, C. 625 Binetti, C. 784 Rossa, C. 1280 Farina Coscioni, C. 1597 Binetti, C. 1606 Pollastrini, C. 1764-bis Cota, C. 1840 Della Vedova, C. 1876 Aniello Formisano, C. 1968-bis Saltamartini, C. 2038 Buttiglione, C. 2124 Di Virgilio e C. 2595 Palagiano recanti « Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento ».

L'audizione informale è stata svolta dalle 11.20 alle 13.35.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

**Predisposizioni del programma dei lavori
per il periodo ottobre-dicembre 2009.**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.40 alle 14.50.

ALLEGATO 1

5-01827 Palagiano e Mura: Iniziative volte a rendere non discrezionale l'avvertenza su tutti i prodotti a base di caffeina o taurina venduti e consumati in Italia.

TESTO DELLA RISPOSTA

In merito al quesito posto, segnalo che il Ministero ha più volte avanzato iniziative per adottare specifiche disposizioni circa l'etichettatura di questi prodotti che, vanno però notificate preventivamente alla Commissione europea in conformità alla direttiva 98/34/CE. Come è noto, infatti l'Italia non può adottare in modo unilaterale un provvedimento « nazionale » che potrebbe essere inteso come ostacolo alla libera circolazione delle merci.

Non è stato possibile concretizzare tali iniziative, tenuto conto che a livello europeo il parere del 15 gennaio 2009 dell'EFSA *European Safety Authority* ha concluso che: « l'esposizione a taurina e D-glucurono-y-lattone ai livelli attualmente utilizzati negli *energy drink* non pone preoccupazione in termini di sicurezza... Il gruppo concorda con le considerazioni già rese nel 2003, sul fatto che è improbabile che D-glucurono-y-lattone abbia alcuna

interazione con caffeina, taurina, alcool e gli effetti derivanti dall'esercizio fisico e sugli effetti diuretici... ».

Tuttavia ricordo, che già dal novembre 2008 è stata inviata una nota alle aziende del settore in esame, per sensibilizzarle ad adottare tutte le misure necessarie per fornire, attraverso l'etichettatura e la pubblicità, informazioni sul corretto uso di queste bevande, utili ad orientare i consumatori verso scelte consapevoli e sicure e ad evitare abusi.

Il Ministero, inoltre, atteso che non può avviare iniziative nazionali autonome sull'etichettatura, al fine di monitorare la situazione delle bevande arricchite con caffeina, taurina e glucurono-lattone ha previsto la notifica dell'etichettatura al momento dell'immissione sul mercato da parte dell'azienda. La stessa iniziativa di notifica sta per essere avviata anche per prodotti quali caramelle e *chewing gum*.

ALLEGATO 2

5-01849 Barani: Iniziative del Governo per la prevenzione, la diagnosi e la chirurgia dei tumori.**TESTO DELLA RISPOSTA**

In ordine alla questione posta si forniscono le seguenti indicazioni.

C'è ampio consenso sia in sede scientifica che a livello istituzionale sulla necessità di strategie globali che agiscano su prevenzione, diagnosi precoce, terapia, assistenza (incluse le cure palliative) e ricerca.

1. Prevenzione.

Obiettivi prioritari del Governo sono:

attuare misure per ridurre l'esposizione delle persone ai principali fattori di rischio (tabacco, cattiva alimentazione, inattività fisica, consumo eccessivo di alcol);

ridurre l'esposizione professionale, ambientale e alimentare agli agenti cancerogeni;

promuovere la sicurezza alimentare;

sviluppare su tutto il territorio programmi di *screening*.

È dal 2001 che i programmi di *screening* contro i tumori di mammella, cervice uterina e colon retto sono inclusi nei Livelli Essenziali di Assistenza.

Obiettivo del Ministero, in collaborazione con il CCM, è definire una pianificazione nazionale per il triennio 2010-2012 che incrementi in maniera significativa l'adesione a tali programmi.

Per quanto riguarda invece il tumore polmonare, in assenza di dati che indi-

chino un vantaggio chiaro dello *screening*, si è rafforzata la campagna antifumo e si stanno sviluppando approcci farmacologici alla disassuefazione al fumo.

2. Ulteriori azioni del Governo sono:

il miglioramento della qualità dell'assistenza; con la costituzione della rete oncologica nazionale;

l'approccio multidisciplinare nei trattamenti attraverso linee guida con il coinvolgimento non solo di chirurgia oncologica, oncologia medica, e radioterapia, ma anche di un adeguato sostegno psicosociale, riabilitativo e palliativo, laddove necessario;

il superamento delle differenze geografiche fra nord e sud con conseguente riduzione della migrazione dei pazienti.

3. Per quanto attiene alle iniziative sulla Ricerca, l'impegno del Governo sarà indirizzato verso lo sviluppo di nuovi settori, e in particolare:

l'innovazione biomolecolare: 1) diagnostica: individuazione dei pazienti che hanno minori probabilità di effetti collaterali dal farmaco e maggiore probabilità di risposta (Farmacogenetica); 2) classificazione della malattia, con possibilità di attuare trattamenti mirati (Farmacogenomica); 3) sviluppo di nuovi farmaci selettivi (Farmaci Molecolari e Target Therapy).

ALLEGATO 3

Principi fondamentali in materia di governo delle attività cliniche.
Testo unificato C. 799 Angela Napoli, C. 1552 Di Virgilio e Palumbo,
C. 977-ter Livia Turco, C. 278 Farina Coscioni, C. 1942 Mura, C. 2146
Minardo, C. 2355 Di Pietro, C. 2529 Scandroglio e C. 2693 Zazzera.

EMENDAMENTI APPROVATI E NUOVE FORMULAZIONI

ART. 2.

Al comma 2, capoverso 1, dopo la parola: integrazione inserire la seguente: socio-sanitaria.

2. 3. Palumbo.

(Approvato)

Al comma 2, capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Con provvedimento regionale sono inoltre disciplinati i poteri del Collegio di direzione in relazione all'atto aziendale, ai programmi di ricerca e di formazione, agli obiettivi della contrattazione integrativa aziendale e al piano aziendale di formazione del personale medico e sanitario.

2. 7. (Nuova formulazione) Laura Molteni, Rondini.

(Approvato)

Al comma 2, capoverso 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: e comunque su tutti gli atti di propria competenza.

2. 6. Palagiano, Mura.

(Approvato)

La regione disciplina l'attività e la composizione del Collegio di direzione, prevedendo la partecipazione di diritto del direttore sanitario e del direttore amministrativo, nonché la partecipazione di

rappresentanti dei direttori di distretto, di presidio e di dipartimento, dei direttori di unità operativa complessa che non siano anche direttori di dipartimento dei dirigenti medici, uno per l'area medica, uno per l'area chirurgica, uno per i servizi, di un dirigente del servizio infermieristico, di un rappresentante delle altre figure professionali del comparto sanitario e, solo nelle aziende sanitarie locali, dei medici veterinari e di uno specialista ambulatoriale convenzionato interno, eletti all'interno delle rispettive categorie. Negli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, è membro di diritto del Collegio di direzione il direttore scientifico ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, che regola compiti e funzioni di detti istituti, Nelle aziende ospedaliero-universitarie, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, all'interno del Collegio di direzione è assicurata la paritaria rappresentatività della componente medico-ospedaliera e di quella universitaria.

2. 8. (Nuova formulazione) Barani, De Nichilo Rizzoli.

ART. 3.

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: con congruo anticipo, aggiungere le seguenti: con obbligatorio avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, e.

3. 7. Palagiano, Mura.

(Approvato)

Al comma 1, lettera b), capoverso c), sostituire le parole: certificato di frequenza, *con le seguenti:* certificato di superamento.

* **3. 2.** Palagiano, Mura.

(Approvato)

Al comma 1, lettera b), capoverso c), sostituire le parole: certificato di frequenza, *con le seguenti:* certificato di superamento.

* **3. 21.** Livia Turco, Murer, Binetti, Pedoto, Grassi, Calgaro, Mosella, Bossa, Sbroellini, Miotto, Lenzi.

(Approvato)

Al comma 1, lettera b), capoverso c), secondo periodo, dopo le parole: direttori generali in carica *aggiungere le seguenti:* alla data di entrata in vigore della presente legge, i quali devono adempiere, di norma, a tale obbligo entro i dodici mesi successivi, pena decadenza dall'incarico.

** **3. 1.** (Nuova formulazione) Palagiano, Mura.

(Approvato)

Al comma 1, lettera b), capoverso c), secondo periodo, dopo le parole: direttori generali in carica *aggiungere le seguenti:* alla data di entrata in vigore della presente legge, i quali devono adempiere, di norma, a tale obbligo entro i dodici mesi successivi, pena decadenza dall'incarico.

** **3. 14.** (Nuova formulazione) Barani, De Nichilo Rizzoli, Bocciardo, Girlanda, Castellani, De Luca.

(Approvato)

Al comma 1, lettera b), capoverso c), secondo periodo, dopo le parole: direttori generali in carica *aggiungere le seguenti:* alla data di entrata in vigore della presente legge, i quali devono adempiere, di norma,

a tale obbligo entro i dodici mesi successivi, pena decadenza dall'incarico.

** **3. 20.** (Nuova formulazione) Livia Turco, Murer, Binetti, Pedoto, Grassi, Calgaro, Bossa, Sbroellini, Miotto, Lenzi.

(Approvato)

Al comma 2, sostituire le parole: dalla regione con riferimento al *con le seguenti:* dalla regione nel limite del.

3. 11. Laura Molteni, Rondini.

(Approvato)

Al comma 2, sostituire le parole: Il suddetto trattamento economico è integrato *con le seguenti:* Il suddetto trattamento economico può essere integrato.

3. 10. Laura Molteni, Rondini.

(Approvato)

Al comma 2, sostituire le parole: è definito nella misura *con le seguenti:* è definito dalla regione entro il limite.

3. 9. Laura Molteni, Rondini.

(Approvato)

Dopo l'articolo 3 aggiungere il seguente:

ART. 3-bis.

1. All'articolo 7-*quater* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:

« 5-bis. I dirigenti ingegneri del dipartimento di prevenzione finora erroneamente inquadrati nel ruolo professionale, i quali esplicano in modo diretto attività inerenti alla tutela della salute e della sicurezza in quanto esercitanti direttamente, continuativamente ed esclusivamente, funzioni e prestazioni ricomprese nei LEA o nei nomenclatori sanitari re-

gionali, sono inquadrati nel ruolo sanitario e parificati nei CCNL ai veterinari di pari posizione funzionale ».

2. Ai fini economici, l'inquadramento di cui al comma 5-*bis* dell'articolo 7-*quater* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, opera a decorrere dal 1° gennaio 2009, ed al personale di cui al medesimo

comma 5-*bis*, è riconosciuta a tutti i fini giuridici connessi l'anzianità effettivamente prestata nell'esercizio delle funzioni relative.

3. 01. (Nuova formulazione) Barani, De Nichilo Rizzoli.

(Approvato)